

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**

GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 12811 del 04/08/2016

**Proposta:** DPG/2016/12912 del 29/07/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Oggetto:** SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 163 DEL D.P.R. 18/04/2016 N. 50 PER LA REALIZZAZIONE DEI NECESSARI E INDEROGABILI LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ RIGUARDANTI L'IMMOBILE SITO IN BOLOGNA - VIALE ALDO MORO 21 - (CIG Z161A933B0).  
IMPRESA KATIK SRL

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA

**Firmatario:** GRAZIA CESARI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 04/08/2016

## **SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA IL RESPONSABILE**

Premesso:

- che a seguito della segnalazione pervenuta al tecnico regionale Ing. Stefano Bondioli, della presenza di un allagamento, in data 26/04/2016 il Tecnico Regionale Ing. Mazzola Marco, in qualità di dipendente del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, ha effettuato, presso l'immobile sito in Bologna Viale Aldo Moro n.21, congiuntamente al responsabile della manutenzione della proprietà dell'immobile, un sopralluogo urgente presso il fabbricato medesimo, ove è stato riscontrato il crollo di parte del controsoffitto di alcuni uffici del 3°, 2° e 1° piano e la presenza di alcune criticità causate dall'infiltrazione di acqua all'interno dell'immobile;
- che pertanto in data 26/04/2016, il Tecnico Ing. Marco Mazzola, ha interpellato la ditta Katik S.r.l. con sede in Castel Maggiore (BO), frazione Trebbo di Reno, Via Conti n.15, Cap.40013, (impresa che ha già maturato esperienza in cantieri di ripristino e che ha già effettuato interventi presso l'immobile sempre per problemi di infiltrazione) per verificare la disponibilità ad eseguire gli interventi necessari alla messa in sicurezza;
- che nella stessa data è stato redatto l'apposito verbale, da cui si evince che:

- tale situazione verificatasi tra sabato 23 e lunedì 25 Aprile al 4° piano, è da imputarsi ad una rottura del tubo di adduzione dell'acqua della macchina del caffè, posto all'interno del pavimento galleggiante e quindi difficilmente identificabile. La continua perdita ha quindi comportato l'allagamento di parte del quarto piano, dalla stanza 410 alla 414, e l'infiltrazione nei piani sottostanti e precisamente 3° piano stanze dalla 308 alla 314, 2° piano stanze dalla 209 alla 212 e 1° piano stanza 101. La percolazione dell'acqua ha causato il crollo di molti pannelli (dimensioni 60x60 cm) di controsoffitto, il danneggiamento di alcune pareti e di alcune piastre di pavimento galleggiante nonché del mobilio presente e reso necessario la disattivazione dell'impianto elettrico per consentire le operazioni di intervento in sicurezza.
  
- Al fine di mettere in sicurezza l'immobile si ritengono necessarie le seguenti attività:
  - Allestimento del cantiere;
  - Rimozione del controsoffitto pericolante e smaltimento del materiale;
  - Assistenza alla verifica dello stato dell'impianto elettrico, alloggiato all'interno del pavimento galleggiante, a causa dell'infiltrazione dell'acqua;
  - Monitoraggio dell'infiltrazione di acqua;
  - Verifica di eventuali danni alla struttura del controsoffitto, alle pareti in cartongesso, alla pavimentazione esistente e opere urgenti di risanamento per ripristino salubrità;
  - Ricollocazione di nuovi pannelli di controsoffitto e di pavimentazione;
  - Smobilitazione del cantiere.

e con il quale, in applicazione delle procedure previste dall'art. 163 del D.P.R. 18/04/2016 n. 50, nonché dal Regolamento Regionale per l'esecuzione dei lavori in economia n. 44 del 27/11/2001, considerato che ogni ritardo può costituire pericolo per la salute dei cittadini, ha proposto al responsabile del Procedimento di formalizzare l'incarico di immediata esecuzione dei lavori attivando la procedura di somma urgenza;

- che successivamente, sempre in applicazione della richiamata procedura, è stata redatta dal Tecnico Ing. Marco Mazzola (incaricato all'uopo della Direzione Lavori, Certificatore della regolare esecuzione degli stessi e Direttore Operativo), una perizia giustificativa dei lavori di Somma Urgenza in data 05/05/2016 che fissa in € 4.370,57 (comprensivi di oneri della sicurezza) + IVA al 22% il complessivo costo per la realizzazione dei necessari e inderogabili lavori per la messa in sicurezza della pubblica incolumità riguardanti l'immobile sito in Bologna - Viale Aldo Moro 21;
  
- che in esito al verbale, alla perizia giustificativa ed al sopralluogo eseguito collegialmente alla predetta Impresa, e preso atto che sono state acquisite agli atti del Servizio le autocertificazioni dell'Impresa sul possesso dei requisiti generali e vista la regolarità del DURC, trattenuti agli atti di questo servizio, in data 26/04/2016 si è conferito formale incarico per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza alla ditta Katik S.r.l. con sede in Castel Maggiore (BO), frazione Trebbo di Reno, Via Conti n.15, Cap.40013;

- che la ditta Katik S.r.l. con sede in Castel Maggiore (BO), frazione Trebbo di Reno, Via Conti n.15, Cap.40013, con la sottoscrizione del Verbale di Somma Urgenza, ha accettato di porre in essere da subito la realizzazione dei lavori di somma urgenza e di ultimarli entro il 10/05/2016.

Considerato:

- che la tipologia dei lavori descritti rientra tra gli interventi di cui al programma approvato dalla delibera della Giunta Regionale n. 245 del 22/02/2016, esecutiva ai termini di legge, avente per oggetto "Approvazione Programma 2016-2018 dei lavori pubblici della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio, ai sensi della deliberazione G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- che con il predetto atto, con riferimento al Capitolo 04345 "Manutenzione straordinaria sul patrimonio disponibile e indisponibile (L.R. 25 febbraio 2000, n. 10)" alla Scheda n. 2, dell'allegato, Voce n. 2: "Interventi manutentivi straordinari vari su immobili ubicati nel territorio regionale." autorizza una spesa di € 257.000,00 a valere sul bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2259/2015 e s.m.;

- che per quanto concerne gli interventi di cui sopra ricorrono le condizioni di cui all'art. 163 del D.P.R. 18/04/2016 n. 50;

- che detti interventi sono regolati dall'art. 1, comma 3, lett. b) ed in particolare dall'art.2 comma 1 lettera e) punto 3, nonché dall'art.4 del Regolamento Regionale per l'esecuzione

dei lavori in economia del 27/11/2001, n. 44.

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta regionale n.622 del 22/04/2016 la Regione Emilia-Romagna, ha avviato la seconda fase della riorganizzazione della struttura regionale;
- con determinazione n.7267 del 29/04/2016 il Direttore Generale competente ha provveduto al conferimento di incarichi dirigenziali e modifica di posizioni dirigenziali professionali nell'ambito della Direzione Generale Gestione, Sviluppo e Istituzioni;
- successivamente si è dovuto provvedere, per il Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica, all'individuazione della figura di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) per tutti quegli appalti, sia in essere, che in via di affidamento, aventi una natura tecnica, in cui tale ruolo in precedenza era svolto dall'Ing. Giuseppe Simoni;
- solo a seguito di tale verifica l'Ing. Giuseppe Simoni ha proseguito nell'attività di RUP in alcuni appalti, tra i quali è ricompreso il lavoro di somma urgenza di che trattasi, ed avendo acquisito il CIG, si è potuto dare avvio all'iter amministrativo che con il presente atto porterà all'affidamento dei lavori di somma urgenza alla ditta Katik S.r.l. con sede in Castel Maggiore (BO), frazione Trebbo di Reno, Via Conti n.15, Cap.40013;

Ritenuto di approvare i contenuti del Verbale di Somma Urgenza del 26/04/2016, nonché le risultanze della Perizia Giustificativa di Lavori In Somma Urgenza del 05/05/2016

redatti dal Tecnico Ing. Marco Mazzola, il cui onere finanziario complessivo è pari a € 4.370,57 (comprensivi di oneri della sicurezza) + IVA al 22% per un ammontare complessivo di € 5.332,10.

Preso atto dell'affidamento alla ditta Katik S.r.l. con sede in Castel Maggiore (BO), frazione Trebbo di Reno, Via Conti n.15, Cap.40013, sulla base del Verbale di Somma Urgenza sopracitato, dei lavori ritenuti indispensabili e necessari per messa in sicurezza dell'immobile.

Dato atto che:

- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i lavori in parola è il n. Z161A933B0;

- che i lavori oggetto del presente atto non rientrano nell'ambito dell'applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 "disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto non configurabili come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP).

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl.

Ordinario n. 10), in particolare gli artt.216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" e 220 "Entrata in vigore".

Viste:

- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normative antimafia" e ss.mm.;

- la Legge 14 settembre 2011, n. 148 avente per oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011 n.138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari";

- l'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;

- il D.L. 24 aprile 2014, n.66 "Misure per la competitività e la giustizia sociale" convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di



pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 09 agosto 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. E);

- il D.Lgs. 14 Marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il D.P.R. 1972, n. 633 relativo all' "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

- la Legge 06 novembre 2012, n. 190 avente per oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, in particolare l'art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”, e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n.72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie ed Istituti regionali e gli enti pubblici non economici regionali convenzionati” (PTPC);

- la deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2014, n.966 avente ad oggetto “Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali” pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n.296 del 30/07/2014;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e

telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;

Visto il comunicato stampa n. 7 del 09/01/2015 pubblicato sul sito internet del MEF con il quale viene precisato che il meccanismo dello "split payment" si applica alle operazioni fatturate a partire dal 01 gennaio 2015.

Dato atto che il Funzionario e il Dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art.14, commi 3 e 4, del D.P.R. n.62/2013.

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di

organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2008, n. 2416 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2009, n. 2191 avente ad oggetto "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009)";

- la deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2013, n. 1521 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

- la deliberazione della Giunta regionale del 28 dicembre 2015, n. 2259 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018 e succ.mod.";

- la deliberazione della Giunta Regionale del 25 gennaio 2016, n. 66 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Aggiornamenti 2016-2018.";
- la deliberazione della Giunta regionale del 29 febbraio 2016, n. 270 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 622 del 22/04/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la Deliberazione della Giunta regionale n.270/2016;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.702 del 16/05/2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzioni della Corruzione, della Trasparenza e accesso Civico, della Sicurezza del Trattamento dei Dati Personali, e dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante;
- la determinazione n.7267 del 29/04/2016 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali e modifica di posizioni dirigenziali professional nell'ambito della direzione generale gestione, sviluppo e istituzioni";
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10/06/2011 inerente "la Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010 e ss.mm. modalità tecnico-operative e gestionali.";
- la circolare prot. NP/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla

Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010 e ss.mm.;

- la circolare prot. NP/2013/0208039 del 27/08/2013 avente per oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art.31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 Giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 Agosto 2013, n.98. Integrazione circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013;

- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013.";

- la circolare prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment";

- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/280792 del 30/04/2015 avente ad oggetto: "Scissione dei pagamenti: ulteriori chiarimenti", che specifica l'ambito e le modalità di applicazione del meccanismo dello split payment;

- la circolare del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Visto altresì la determinazione della Direzione Generale

Gestione, Sviluppo e Istituzioni n. 7267 del 29/04/2016  
"Conferimento incarichi dirigenziali e modifica di posizioni  
dirigenziali professionali nell'ambito della direzione generale  
gestione, sviluppo e istituzioni.

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal  
D.Lgs. 118/11 e s.m.i. in relazione anche all'esigibilità della  
spesa nell'anno 2016 (scadenza dell'obbligazione), e che  
pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di  
spesa di € 5.332,10 a favore dell'impresa Katik s.r.l.

Ritenuto infine che la procedura del conseguente pagamento  
disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni  
previste all'art. 56 del citato D.Lgs. n. 118/2011.

Dato atto dei pareri allegati;

#### D E T E R M I N A

1) di approvare il Verbale di Somma Urgenza, del 26/04/2016,  
nonché le risultanze della Perizia Giustificativa di Lavori In  
Somma Urgenza del 05/05/2016 redatti dal Tecnico Ing. Marco  
Mazzola, il cui onere finanziario complessivo è pari a €  
4.370,57 (comprensivi di oneri della sicurezza) + IVA al 22%  
per un ammontare complessivo di € 5.332,10, occorrenti per la  
messa in sicurezza della pubblica incolumità riguardanti  
l'immobile sito in Bologna - Viale Aldo Moro 21;

2) di prendere atto, sulla base del Verbale di Somma  
Urgenza citato al precedente punto, dell'affidamento, in  
applicazione dall'art. 163 del D.P.R. 18/04/2016 n. 50, per le  
motivazioni espresse in premessa, ed in attuazione della  
delibera di Giunta regionale n.245/2016, alla ditta Katik

S.r.l. con sede in Castel Maggiore (BO), frazione Trebbo di Reno, Via Conti n.15, Cap.40013, dei lavori di cui alla Perizia Giustificativa, acquisita agli atti di questo Servizio;

3) di dare atto che:

- il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i lavori in parola è il n. Z161A933B0;
- i lavori oggetto del presente atto non rientrano nell'ambito dell'applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 "disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto non configurabili come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- l'Ing. Giuseppe Simoni dirigente Regionale Responsabile del Servizio Prevenzione e Gestione Emergenze, svolte le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
- l'ultimazione dei lavori è avvenuta entro il termine previsto, ovvero entro il 10/05/2016;

4) di dare atto, per i lavori di cui trattasi, della nomina quale Direttore dei Lavori dell'Ing. Marco Mazzola del Servizio Approvvigionamenti, Patrimonio e Logistica;

5) di imputare la spesa complessiva di € € 5.332,10 registrata al n. 3606 di impegno sul capitolo 4345 "Manutenzione straordinaria sul Patrimonio disponibile ed indisponibile (L.R. 25 febbraio 2000 n. 10)", del bilancio



finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2259/2015 e succ.mod.;

6) di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
01	5	U.2.02.01.09.002	01.03	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2109	———	4	3

7) di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di €. € 5.332,10 provvederà, con propri atti formali il dirigente regionale competente ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, dal D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015 sulla base delle fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia sulla base degli stati di avanzamento lavori successivamente all'emissione del certificato di pagamento e/o del certificato di regolare esecuzione; i relativi pagamenti per parte imponibile verranno effettuati a favore della Ditta Katik S.r.l. con sede in Castel Maggiore (BO), frazione Trebbo di Reno, Via Conti n.15, Cap.40013 nel termine di 30 giorni dal ricevimento delle

fatture medesime mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 5/2/2015; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: 00UJHV;

8) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e succ.mod., secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n.66/2016;

9) di dare atto infine che si provvederà agli adempimenti previsti dell'art.56, 7° comma del citato D.Lgs n.118/2011 e ss.mm..

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Grazia Cesari, Responsabile del SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/12912

data 01/08/2016

IN FEDE

Grazia Cesari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/12912

data 04/08/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso